

Rassegna del 20/06/2014

NESSUNA SEZIONE

13/06/2014	Bisalta	22	<u>Alba Creative Fashion: la moda cuneese in passerella</u>	...	1
13/06/2014	Bisalta	22	<u>Tasi: caos burocratico nel pagamento Si danneggiano cittadini e imprese</u>	Savaris Maura	2
13/06/2014	La guida Cuneo	13	<u>Tasi, appello per chiarezza e clemenza</u>	Brignone Fabrizio	4
19/06/2014	Corriere di Savigliano	4	<u>Tasi, così non va</u>	...	5
19/06/2014	Eco di Biella	21	<u>Più aiuti alle pmi</u>	...	6
20/06/2014	Giornale Piemonte	7	<u>Accordo tra Confartigianato Torino e gli Amici del gusto</u>	...	7
20/06/2014	Stampa Asti	48	<u>"Artigiani in fermento" alla scoperta delle birre</u>	...	8
20/06/2014	Stampa Vercelli	41	<u>Compravendita risone C'è il nuovo contratto</u>	A.za.	9

1

Movimento Donne Impresa di Confartigianato Cuneo

Alba Creative Fashion: la moda cuneese in passerella

da Grande partecipazione ed entusiasmo per la sfilata di moda organizzata dal Movimento Donne Impresa di Confartigianato Cuneo con la Collaborazione di Apro - Agenzia Professionale e il contributo della Camera di Commercio di Cuneo, tenutasi lo scorso 6 giugno presso la suggestiva Chiesa di San Domenico ad Alba. Protagonisti di questa serata sono stati i quattro settori artigianali che meglio interpretano il "benessere" della persona: abbigliamento, acconciature, arte orafa e make-up. L'effetto scenico della location e i giochi di luce offerti da due schermi a led posizionati in cima alla passerella hanno saputo mettere in risalto le particolari e uniche creazioni delle ditte artigiane, che hanno portato in passerella accessori, pellicce, abbigliamento mare e sera, abiti da sposa, gioielli e parrucche, indossati magistralmente dalle



modelle acconciate e truccate dai nostri maestri artigiani. Un altro spettacolo è stato offerto dagli studenti dell'Apro di Alba che hanno sfilato con le loro creazioni: 7 abiti ispirati ai vizi capitali, con acconciature e trucchi stravaganti che hanno animato la passerella incuriosendo gli spettatori. La professionalità dell'Agenzia Apro,

si è concretizzata anche nella preparazione del buffet di inaugurazione della serata: pietanze particolari dai gusti intensi e maestria nel servizio, che ben fanno sperare nel futuro di questi giovani "artigiani di domani". «Dopo il grande successo avuto l'anno scorso in altre zone su iniziative analoghe, - spiega Domenico

Visca, presidente Confartigianato Imprese Cuneo zona di Alba - abbiamo deciso di portare l'evento "glamour" anche nella Zona di Alba, come veicolo promozionale sia per le aziende artigiane che per il territorio. La scelta della location nella chiesa di San Domenico ha reso la serata unica e indimenticabile ottenendo un ottimo da parte del pubblico per questo primo evento che va a collocarsi in una lunga stagione promozionale per aiutare la ripresa economica». «Il perdurare della crisi - sottolinea Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo - sta mettendo a dura prova la sopravvivenza di tante imprese artigiane. Perciò crediamo sia importante e strategico offrire alle nostre aziende associate momenti di "forte" visibilità che valorizzino appieno le peculiarità del lavoro manuale e la loro capacità di rendere "unico" il prodotto».



2

Coldiretti, Confartigianato, Confcommercio, Confindustria e Cna di Cuneo DENUNCIANO

Tasi: caos burocratico nel pagamento Si danneggiano cittadini e imprese

Maura Savaris

«Un vero pasticcio, che crea caos e danneggia cittadini e imprese»: ecco come vivono il pagamento della prima rata della Tasi le associazioni di categoria del territorio, che si sono unite per sollevare l'attenzione su questo tema. Coldiretti, Confartigianato, Confcommercio, CNA e Confindustria Cuneo hanno deciso infatti di esporre congiuntamente i loro timori sul pagamento del tributo dei servizi indivisibili, la cui prima rata è stata in alcuni comuni posticipata in base alle indicazioni di recente fornite da un comunicato del Ministero dell'Economia (nel quale si spiega che la legge prevede la decisione di giunta e l'approvazione del consiglio comunale entro il 23 maggio, con la contestuale pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, pena un rinvio dell'incasso della rata Tasi al mese di settembre). Ma oltre alla confusione sulle date (alcuni comuni hanno posticipato la data, altri no), le associazioni hanno sottolineato il disagio che si sta originando dal pagamento «soprattutto perché - spiegano - pare che molti comuni intendano delegare al contribuente i calcoli per il pagamento, spesso molto articolati e complessi». A tal proposito è stata inviata una lettera a tutti i sindaci della provincia, rilevando come, a norma di legge, sia prevista la determinazione delle «modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori» (articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013). Alle Amministrazioni comunali, le associazioni di categoria hanno chiesto l'impegno a farsi carico della compilazione e dell'invio dei modelli di pagamento, la non applicazione di sanzioni, qualora il pagamento del tributo sia effettuato dopo la scadenza prevista, nonché una proroga nel pagamento stesso (provvedimento che è già stato attuato, ad esempio, a Cuneo, Alba, Bra e Fossano). All'incontro organizzato per discutere del tema, erano presenti anche il primo cittadino di Cuneo Federico Borgna e quello di Roccaforte Germana Avena, con i quali i rappresentanti delle categorie hanno avuto modo di appro-

fondire la tematica e di instaurare un dialogo. «Il comune di Cuneo ha approvato il bilancio preventivo, in cui era inserita la Tasi, già ad aprile e dunque entro il termine del 23 maggio, come indicato dalle disposizioni - ha spiegato il sindaco Borgna -: questo ci avrebbe permesso di non posticipare il pagamento della tributo, ma abbiamo pensato che imporre una scadenza così a breve termine avrebbe potuto creare difficoltà a cittadini e imprese. Per questo abbiamo deciso di posticipare la data ultima per il pagamento della rata a settembre o addirittura al 16 ottobre, giorno che pare verrà inserito nel decreto allo studio in questi giorni. Fortunatamente il nostro comune non ha grossi problemi di cassa, così ci siamo fatti guidare dal buonsenso». «È giusto chiedere delle scadenze giuste e chiare, nonché l'applicazione di sanzioni ragionevoli - ha aggiunto il sindaco di Roccaforte Avena -. Per quanto riguarda invece la richiesta di compilazione dei bollettini, quella dipende dalla strutturazione di ogni singola amministrazione comunale. In certi casi, per mancanza di personale, è impossibile provvedere a questo nuovo adempimento». «Ben sapendo le difficoltà e le problematiche di natura burocratica che affliggono anche i comuni - hanno spiegato le associazioni, rappresentate al tavolo dal vice presidente provinciale di Confartigianato Giorgio Felici, da Luca Chiappella, vicepresidente di Confcommercio, dal presidente di Coldiretti Marcello Gatto, quello di CNA Fernanda Fulcheri e Laura Bruno di Confindustria -, sottolineiamo comunque un ulteriore ostacolo di natura tecnica: ad oggi, visto l'esiguo numero di comuni che hanno deliberato le aliquote (in Italia, 2.100 su 8.092), le stesse software house che realizzano gli applicativi utilizzati si trovano nell'impossibilità di aggiornare le banche dati dei rispettivi programmi. Questo non permette a noi, ai professionisti e ai consulenti di fornire un servizio di supporto al calcolo e alla compilazione dei bollettini». La situazione, anche se difficile, pare purtroppo chiara: questo nuovo tributo crea confusione e disagi non solo ai cittadini, ma anche a imprese e comuni che si trovano a combattere insieme contro una burocrazia sempre più complessa.





Da sinistra:
Felici,
Gatto,
sindaco Borgna,
Chiapella
e Fulcheri

4

Il caos normativo e amministrativo sulla nuova tassa costringe le imprese e i commercialisti a un tour de force considerato insostenibile

Tasi, appello per chiarezza e clemenza

Le organizzazioni di categoria chiedono ai Comuni di non applicare sanzioni sui tardati pagamenti

Cuneo - A pochi giorni dalla scadenza, e visto il caos che si registra da un angolo all'altro del Bel Paese, anche dalla Granda le associazioni di categoria lanciano un appello ai sindaci sulla Tasi (la tassa sui servizi indivisibili, una delle "figlie" dell'ex Imu), per rinviare la scadenza o almeno alleggerire (e se possibile cancellare) le sanzioni sui tardati pagamenti, dato che non c'è stata collaborazione tra pubblico e privato nella gestione dei moduli di pagamento.

Le organizzazioni più rilevanti in Granda (Confartigianato, Cna, Confcommercio, Coldiretti e Confindustria) hanno voluto lanciare insieme questo appello, cui si sono uniti anche i commercialisti, chiamati in queste settimane a districarsi tra calcoli complessi, aliquote, scadenze e scelte diverse per Comune.

Un ennesimo pasticcio normativo e burocratico di cui le imprese non sentivano certo il bisogno, è stato ribadito, con tutte le problematiche relative al pagamento della Tasi, definita troppo frettolosamente e causa di disagi per le operazioni di pagamento.

Gli imprenditori si sono detti disposti a pagare, nonostante la crisi che morde sui fatturati e mette a rischio la sopravvivenza di tante attività, purché però ci sia chiarezza

sulla documentazione e il tutto con tempi adeguati.

"In una congiuntura così difficile - spiega Giorgio Felici, vicepresidente provinciale Confartigianato (al centro nella foto, con rappresentanti delle altre associazioni) - riteniamo doverosa una maggiore collaborazione tra enti locali e mondo imprenditoriale, soprattutto quando il riferimento è a nuovi tributi che vanno a sommarsi al nostro livello di tassazione, tra i più alti al mondo. Ben sapendo le problematiche di natura burocratica che affliggono anche i Comuni, specie quelli più piccoli, riteniamo fondamentale, in coerenza con il processo di semplificazione burocratica in atto, che sia garantito perlomeno il servizio di compilazione preventiva della modulistica. Inoltre, vista la complessità per gli enti comunali di uniformare sul territorio scadenze e percentuali per il calcolo della nuova tassa, chiediamo una proroga sulla scadenza, già attuata da alcuni Comuni del nostro territorio, e che si provveda ad abolire le eventuali sanzioni per il ritardo nei pagamenti".

I tecnici di Confartigianato hanno anche evidenziato gli aspetti critici di questo balzello, che va a penalizzare "cas-se" e operatività delle imprese.

Fabrizio Brignone



5

Protestano le associazioni di categoria

Tasi, così non va



L'impegno a provvedere alla compilazione dei moduli, la non applicazione di sanzioni nell'ipotesi che il tributo sia versato dopo la scadenza, una proroga nel versamento.

Queste, in sintesi, le richieste avanzate dalle associazioni di categoria della provincia (Confartigianato, Cna, Confcommercio, Coldiretti, Confindustria), insieme all'Ordine dei dottori commercialisti, ritrovatisi per denunciare l'ennesima difficoltà di carattere amministrativo che in questi giorni sta cadendo sulla testa degli imprenditori cuneesi.

Sono state evidenziate dai rappresentanti del mondo imprenditoriale le problematiche relative al pagamento della Tasi, definita troppo frettolosamente e le cui operazioni di pagamento stanno creando non pochi disagi organizzativi.

A rafforzare i concetti in questione, è stato il funzionario di Confartigianato Diego Mozzali, il quale, nel suo intervento, ha fatto emergere, con dati e riferimenti tecnici, gli aspetti "critici" di un balzello che va ulteriormente a penalizzare cassa ed operati-

vità delle imprese.

«In una congiuntura così difficile per il nostro Paese - ha dichiarato Giorgio Felici, vicepresidente di Confartigianato Cuneo - riteniamo doverosa una maggiore collaborazione tra Enti locali e mondo imprenditoriale, soprattutto quando il riferimento è a nuovi tributi che vanno a sommarsi al nostro livello di tassazione, tra i più alti al mondo.

Riteniamo fondamentale, in coerenza con il processo di semplificazione burocratica in atto, che sia garantito perlomeno il servizio di compilazione preventiva della modulistica. Inoltre, proprio alla luce della complessità per gli Enti comunali di uniformare sul territorio scadenze e percentuali per il calcolo della nuova tassa, chiediamo una proroga sulla scadenza, già attuata da alcuni Comuni del nostro territorio, e che si provveda ad abolire le eventuali sanzioni per i ritardati pagamenti».

A Savigliano, la proroga è arrivata: per pagare la Tasi c'è tempo fino al 30 giugno (non al 16 come inizialmente previsto)



PIÙ AIUTI ALLE PMI

Il Presidente di Confartigianato Biella Cristiano Gatti a Roma con una delegazione di imprenditori artigiani biellesi per l'assemblea nazionale Confartigianato 2014. Ecco i punti cardine toccati dal presidente di Confartigianato nazionale Giorgio Merletti: **la crisi** ha cambiato profondamente il sistema delle piccole imprese; **il digitale** cambia il modo di produrre. Lavoro artigiano protagonista della metamorfosi; **la manifattura italiana** vive una rinascita grazie alle piccole imprese; **export italiano** aumentato dell'1,5% rispetto al 2013. Le vendite in Cina cresciute del 12,2%; il Consiglio Ue approvi definitivamente la legge che tutela il 'made in'; la struttura del Paese poggia su 4,3 milioni di piccole imprese; **Expo 2015**, acceleratore di futuro. **Concertazione**: sbagliato fare a meno di associazioni d'impresa e di 'corpi intermedi'; si nutre di ascolto e confronto; no a riforme senza dibattito. **Tasi, Sistri, innovazione Pa**: pessimi esempi di Italia che non cambia. **Giù tasse e burocrazia**: Italiani pagano 25 miliardi di tasse in più rispetto alla media Ue. Dal 2008 il fisco si è complicato alla velocità di 1 nuova norma a settimana; **groviglio Imu/Tasi/Tari** ha reso ingestibili i tributi locali: si torni a unica imposta sulla casa, accorpando la Tasi nell'Imu; contro evasione fiscale estendere contrasto d'interesse. **Lavoro**: contro la disoccupazione giovanile al 43,3% meno regole e più semplici nel mercato del lavoro; **credito**: sempre meno credito alle piccole imprese. Valorizzare Confidi e Artigiancassa. **Energia**: Piccole imprese pagano l'energia 4 miliardi in più della media Ue.



STRETTA DI MANO

Accordo tra Confartigianato Torino e gli Amici del gusto

■ È fissato per oggi alle alle 12.30, presso la sede di Confartigianato Torino (in via Frejus, 106), la firma del protocollo d'intesa stipulato tra l'Associazione Amici del Gusto di Frossasco e Confartigianato Torino. Il protocollo segnerà l'avvio di una collaborazione tra i due enti con l'obiettivo di sviluppare iniziative finalizzate ad offrire servizi agli associati, in partico-

lare utilizzando le competenze e i locali del Museo del Gusto di Frossasco. «Siamo orgogliosi di questa collaborazione con una realtà associativa importante come gli Amici del Gusto», commenta Dino De Santis, presidente Confartigianato Torino - all'insegna della valorizzazione delle tipicità del nostro territorio e dell'artigianato di qualità».



Palazzo del Michelerio

«Artigiani in fermento» alla scoperta delle birre

■ Bionde, rosse, nere. Leggere e dal colore dorato, scure o ambrate con forte gradazione alcolica. Le varietà di birra sono tante e sempre più i maestri birrai dell'artigianato locale. Per conoscerli appuntamento con «Artigiani in fermento», manifestazione della Cna in programma oggi e domani al palazzo del Michelerio. L'evento vuole essere un'occasione di incontro con i maestri birrai, con momenti di degustazione e informazione sul mondo della birra artigianale astigiana e piemontese. Partecipano dieci espositori, con stand per l'accostamento tra birra e prodotti tipici. I birrai: L'Angolo della Birra (presterà il birrificio Civale di Alessandria), Quota 120 (San Damiano), Nuovo Birrificio Nicese, Beer & Bier (produzione Celtic Cervogia e Birrificio della Gran-

da), Birrificio Aosta, Birra 120 (di Borgomanero). Partecipano inoltre Fainà di Gladys Poggi con la tipica farinata; Oca-volante, prodotti con carne d'oca (salamme, bresaola, agnolotti); Sonja Specialità Alimentari (salumi e formaggi locali); Penna e Gurin (hamburger artigianali). L'ingresso è libero e sarà disponibile una moneta dedicata: il «Luppolo», unica valuta accettata dagli espositori e spendibile dagli avventori per le degustazioni. Sul palco nel chiostro si alterneranno incontri con le aziende, musica con Handful of blues e Randacustici (stasera), Sindrome di Cassandra e Creen Brothers Band (domani), Martino Cambursano con l'Hang Drum (strumento a percussione). Orari: oggi dalle 19 alle 2 (in occasione della «Notte Bianca»), domani dalle 17,30. [V.F.A.]



AGRICOLTURA. DOPO UN ANNO DI TRATTATIVE

Compravendita risone C'è il nuovo contratto

È entrato in vigore il nuovo contratto per la compravendita di risone. Ci è voluto circa un anno di trattative con un tavolo di lavoro in cui erano presenti industrie risiere, rappresentate da A.I.R.I., riserie artigianali, con Confartigianato, senza dimenticare le organizzazioni agricole, ovvero Confagricoltura, Coldiretti e CIA, delle province di Vercelli, Novara e Pavia.

Alla fine l'obiettivo è stato raggiunto: il contratto per la compravendita del riso



La Borsa risi di Vercelli

grezzo è stato concordato con le principali associazioni di categoria e approvato dalle Camere di Commercio di No-

vara, Pavia e Vercelli.

L'idea era quella di formulare un nuovo contratto tipo per disporre delle stesse regole sulle tre maggiori piazze in cui si tengono le contrattazioni del risone. Il contratto è stato sottoposto alle Camere di commercio dei tre territori che dopo una lunga riflessione lo hanno approvato.

Il nuovo documento è nato dall'esigenza di avere regole comuni, maggiore chiarezza e trasparenza tra i contraenti e per adeguarsi alla nuova legislazione in materia.

Per essere valido, il contratto che riguarda il risone dovrà riportare la firma dei contraenti, compratore e venditore, oppure essere trasmesso alle parti attraverso sistemi che ne certifichino l'avvenuta presa visione e accettazione. [A. ZA.]

